

Villa Borghese, alla Loggia dei Vini la nuova fase del progetto **LAVINIA**

con Johanna Grawunder e Daniel Knorr

a cura di **Salvatore Lacagnina**

*Il progetto d'arte nato per dialogare con il restauro della Loggia dei Vini
a Villa Borghese apre la sua seconda fase con nuove opere site specific della designer
Johanna Grawunder e dell'artista Daniel Knorr*

OPENING: lunedì 26 maggio 2025 ore 18.00

Alle ore 20.00 concerto per flauto del compositore Wissam Boustany

APERTURA AL PUBBLICO: Apertura straordinaria martedì 27 e mercoledì 28 maggio.
Successivamente la Loggia sarà aperta al pubblico dal giovedì alla domenica

Loggia dei Vini, Villa Borghese
ingresso libero

www.laviniaroma.com

Roma, 26 maggio 2025 – Da **lunedì 26 maggio 2025 Johanna Grawunder e Daniel Knorr** sono i protagonisti del nuovo gusto di **LAVINIA**, il programma d'arte contemporanea a cura di **Salvatore Lacagnina**, realizzato da **Ghella** e promosso da **Roma Capitale, Assessorato della Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali** con la collaborazione di Zètema Progetto Cultura, pensato per dialogare con il restauro della **Loggia dei Vini** nel parco di Villa Borghese a Roma.

Il progetto LAVINIA deve il nome a Lavinia Fontana (1552 – 1614) – tra le prime artiste riconosciute dalla storia dell'arte e presente nella collezione di Galleria Borghese – e si sviluppa in parallelo alle varie fasi di restauro della loggia seicentesca. Dopo gli interventi sulla volta interna, l'affresco centrale e i pilastri del padiglione, in questa seconda fase sono stati ripristinati i muri, l'intonaco e la copertura del padiglione. Il restauro è stato effettuato da **R.O.M.A. Consorzio**, con la cura scientifica della **Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**, ed è stato possibile grazie a una **donazione di Ghella**.

Per valorizzare le mura perimetrali che verranno restaurate il prossimo anno, la *designer* americana **Johanna Grawunder** (San Diego CA, 1961) ha progettato **Wiley a Roma**

(2025), un'installazione con una serie di lampade da muro dai colori fluo e luce UV. L'opera vuole esaltare la "pelle" del muro, la sua *texture* dalle stratificazioni secolari, rispettandone completamente le condizioni e *vestendo di luce* il muro grezzo.

Architetta di formazione, cresciuta con i colori di Ettore Sottsass con cui ha lavorato a lungo, Grawunder si è avvicinata presto al mezzo della luce, cercando di integrare nei suoi progetti principi e scale architettoniche, materiali non preziosi e un'approfondita ricerca tecnologica.

Al centro della Loggia, un'installazione di **Daniel Knorr**, artista abituato a esplorare il rapporto tra pubblico e privato, affrontando fenomeni culturali, politici e sociali. L'installazione nasce dalla riflessione che i rifiuti sono come la "trachea" di una città, ne testimoniano il respiro, la vita e il consumo. Come *objet trouvé*, vengono compressi tra le pagine di un libro d'artista con una forza di oltre 50 tonnellate. Giunti alla diciassettesima edizione, i libri sono solitamente introdotti da un testo tradotto in una lingua minoritaria del paese nel quale sono realizzati. Alla Loggia dei Vini, la lingua è il latino, stabilendo un collegamento diretto con la stratificazione culturale e storica di Roma.

Queste **due nuove opere site-specific** si aggiungono alle sedute di **Gianni Politi**, alla maniglia di **Monika Sosnowska** che apre il cancello di ingresso, alla fontana d'acqua infinita di **Piero Golia** e alla leggendaria lupa sulla grata di **Enzo Cucchi** che lascia intravedere lo spazio dell'antico ninfeo. Mentre il sentiero *Dante Desire Line Poetry Path* di **Ross Birrell & David Harding** accompagna i visitatori con le parole di Dante dentro e fuori la Loggia.

Nell'antica Loggia dei Vini, realizzata tra il 1609 e il 1618 per volere di Scipione Borghese, venivano serviti, al riparo da sguardi indiscreti, vini e sorbetti: proprio per questo, ogni inaugurazione di **LAVINIA** è associata a **un gusto di gelato**, secondo la stagione. **Lunedì 26 maggio 2025** la primavera è celebrata da "**fragola e basilico**". In occasione dell'inaugurazione, **alle ore 20:00**, il *Dante (Desire Line Poetry Path)* sarà celebrato da un **recital** per flauto solo, dal titolo *Mural*, una collaborazione tra l'artista **Ross Birrell** e il flautista e compositore libanese **Wissam Boustany**, basata sulla trasposizione in notazione musicale di versi di **Mahmoud Darwish**.

LAVINIA è un **progetto triennale** che affianca un programma di restauro e si rivolge a chi passeggia nel parco di Villa Borghese, restituendo alla città spazi dimenticati e osservando l'antico rapporto fra arte e architettura da una prospettiva contemporanea.

Cartella stampa completa e foto al seguente link:

[LAVINIA PRESS KIT - urly.it/319vcq](http://LAVINIA.PRESS.KIT-urly.it/319vcq)

INTERVENTO DI RESTAURO

All'interno di Villa Borghese, la **Loggia dei Vini** appartiene al complesso architettonico seicentesco che comprende anche la Grotta ipogea, originariamente destinata alla conservazione dei vini e collegata al Casino Nobile di Villa Borghese con un passaggio sotterraneo. Chiusa al pubblico da decenni, la Loggia è tornata a rivivere con un **programma triennale di restauro** che, iniziato nel 2024, si completerà nel 2026. L'intervento appena concluso è stato dedicato alla restituzione della parte esterna dell'edificio. Il prossimo, invece, si concentrerà sul ripristino dell'emiciclo e della sua pavimentazione in cotto.

BIO ARTISTI

Johanna Grawunder (San Diego, 1961), dopo la laurea in Architettura presso il Cal Poly San Luis Obispo, ha studiato e lavorato a Firenze con Gianni Pettena e Cristiano Toraldo di Francia del gruppo Superstudio (1984-1985). Successivamente si è trasferita a Milano, dove ha collaborato con Sottsass Associati dal 1985 al 2001, diventando partner nel 1989 e co-progettando con Ettore Sottsass alcuni dei progetti più prestigiosi dello studio. Nel 2001 ha aperto il proprio studio di design tra San Francisco e Milano. Ha lavorato nel 2003 anche a Siracusa, sotto la guida della Sovrintendenza ai Beni culturali e archeologici, nell'ex Convento di Montevergini, sede della Galleria Civica di Siracusa. Le sue opere fanno parte delle collezioni permanenti di numerosi musei, tra cui High Museum di Atlanta, LACMA, CNAP, SFMOMA, Museum of Fine Arts di Houston, Art Institute di Chicago, Denver Art Museum e Musée des Arts Décoratifs di Parigi.

Daniel Knorr (Bucarest, 1968) ha partecipato a documenta 14 a Kassel e Atene nel 2017 e ha rappresentato nel 2005 la Romania alla 51. Biennale di Venezia. Knorr ha drappeggiato passamontagna su statue equestri (Copenaghen, 2009), ha fatto trasporre il numero e i movimenti dei visitatori di un museo su schermi LCD grazie a un software (Basilea, 2009) e ha progettato una cabina per fumatori all'interno di una galleria museale (Brema, 2012). Le sue principali mostre personali includono: Kunsthalle Tübingen (2020), Kunsthalle Wien Karlsplatz (2012), Kunstverein Arnsberg (2010), Kunsthalle Basel (2009), Museum of Modern Art, Varsavia (2009), Artspace, Auckland (2009), Fridericianum, Kassel (2008). Le sue opere fanno parte di importanti collezioni pubbliche, tra cui: Erste Bank Collection, Vienna; Belvedere, Vienna; Folkwang Museum, Essen; Kunstmuseum Bonn (collezione KiCo); Lenbachhaus, Monaco; Migros Museum, Zurigo; Mezzanin Stiftung für Kunst, Liechtenstein; MuHKA, Anversa; Pinakothek der Moderne, Monaco.

COMPANY PROFILE

Fondata nel 1894, **Ghella** è una realtà globale di primaria importanza nel settore delle costruzioni di grandi opere pubbliche, specializzata in scavi in sotterraneo. Nel corso di cinque generazioni, Ghella ha realizzato con successo oltre 190 tunnel collegando più di 1000 km di metropolitane, ferrovie, autostrade e opere idrauliche. Il suo impegno si basa su un modello d'impresa che abbia l'interesse di lasciare un mondo migliore alle generazioni future. Con una tradizione che si tramanda dal 1867, continua a crescere con rinnovato spirito di esplorazione, immaginando nuove possibilità e promuovendo il progresso. La comunità di Ghella conta oltre 6000 persone che vivono in 15 Paesi e operano in 4 continenti. Attraverso Ghella x Roma continua l'impegno verso la città con progetti mirati a sostegno della valorizzazione di beni storico-artistici della città.

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

LAVINIA - LOGGIA DEI VINI A VILLA BORGHESE

A cura di Salvatore Lacagnina

Apertura al pubblico dal 27 maggio al 29 giugno 2025

Opere di Ross Birrell & David Harding, Enzo Cucchi, Piero Golia, Johanna Grawunder, Daniel Knorr, Gianni Politi, Monika Sosnowska.

dal giovedì alla domenica - Ingresso gratuito

www.laviniaroma.com

LAVINIA PRESS KIT QRcode



UFFICIO STAMPA

Lara Facco P&C

Via della Moscova 18, Milano

press@larafacco.com | T. 02 36565133

Lara Facco | E. lara@larafacco.com | M. +39 349 2529989

Stefania Arcari | E. stefania@larafacco.com | M. +39 335 7440820

Andrea Gardenghi | E. andrea@larafacco.com | M. +39 331 1000417

Ghella

comunicazione@ghella.com

Ufficio stampa Zètema Progetto Cultura

Patrizia Morici

Simone Fattori